

lunedì 1 giugno 2020

LA REPUBBLICA AI LAVORATORI - MARTEDI 2 GIUGNO H 11 UNA GRANDE MANIFESTAZIONE NAZIONALE, A BARI IN PIAZZA GARIBALDI e IN TUTTA ITALIA

Il 2 giugno e' la Festa della Repubblica, nata dal sacrificio dei partigiani che hanno combattuto contro il nazifascismo ma anche per la costruzione di una societa nuova e giusta, che purtroppo non e_ mai stata realizzata. La recente crisi sanitaria ha messo a nudo l'inefficienza e la brutalita del sistema capitalista, che prima ha distrutto la sanita' pubblica e poi ha dimostrato che il profitto e gli interessi delle classi dominanti sono sempre piu' importanti della sicurezza delle masse popolari, che sono state abbandonate a loro stesse. Operai e lavoratori costretti a rischiare la salute per non fermare la produzione, licenziamenti, cassa integrazione non pagata, chiusure di decine di migliaia di piccoli esercizi commerciali e artigianali: una massa enorme di situazioni di poverta' assoluta o comunque di grande difficolta'. E la politica del Governo, supino ai monopoli capitalistici italiani e stranieri, e quella di far pagare i costi della crisi del sistema capitalistico globalizzato ai lavoratori e ai ceti popolari. "La Repubblica italiana e fondata sul lavoro, vogliamo combattere questa ulteriore aggressione contro i diritti dei lavoratori, salariati o autonomi, che vogliamo rendere protagonisti - spiega il segretario generale del Partito Comunista Marco Rizzo - Chi produce la ricchezza del Paese deve essere al centro delle decisioni.

Serve il cambio del modello di societa e occorre rompere al piu presto la gabbia europea. Il Partito Comunista rilancia l'unita di tutti i lavoratori e ribadisce l'alleanza strategica sociale, l'unica necessaria, chiamando nelle piazze di ogni regione i militanti, i simpatizzanti e tutti coloro che, nel giorno della nascita della Repubblica, hanno bisogno di gridare che questo modello di societa' ha fallito".